

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA**

E

CROCE ROSSA ITALIANA DONATORI DI SANGUE

**FIDAS - FEDERAZIONI ITALIANA ASSOCIAZIONI
DONATORI DI SANGUE**

**CONSOCIAZIONE NAZIONALE DEI GRUPPI DONATORI DI
SANGUE FRATRES**

VISTA la Legge quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ed in particolare l'art. 1 comma 1;

VISTO il D.L. del 16 aprile 1994, n.297 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione;

VISTA la Legge del 15 marzo 1997, n.59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge del 10 marzo 2000, n.62 recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge dell'11 ottobre 2005, n.219 recante la "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", in particolare l'art.7 comma 2;

VISTA la Legge del 30 ottobre 2008, n.169 recante "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università" ed in particolare l'art. 1 che introduce l'insegnamento obbligatorio di **Cittadinanza e Costituzione**, in tutte le scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca anno 2009, in cui si cita testualmente "*...Avvicinare famiglia, scuola, comunità civile e mondo del Volontariato richiama il necessario coordinamento tra scuola, famiglia, comunità e mondo del volontariato, con il suo patrimonio di valori e di conoscenza del prossimo, per diffondere sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, il valore del rispetto, dell'osservanza delle regole, della legalità, dei diritti e dei doveri, della Convivenza Civile, della Cittadinanza e della Costituzione...*";



VISTO lo statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 5 luglio 2002, n. 208, che tra i compiti previsti dall'art.2 dello Statuto, lettera e) include quello di "promuovere, nel rispetto delle norme poste dalla normativa vigente, la donazione del sangue e organizzare i donatori volontari";

VISTO lo statuto della FIDAS - Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue che, tra gli scopi prevede quelli di "promuovere una diffusa coscienza trasfusionale; sviluppare e coordinare su scala nazionale la promozione del dono volontario, anonimo, gratuito e periodico del sangue e suoi componenti; incrementare lo sviluppo delle Associazioni autonome di donatori di sangue... ;

VISTO lo statuto della Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue "Fratres" che, tra le finalità riconosce "scopo primario della Consociazione è la diffusione di una adeguata coscienza alla donazione del sangue...", "promuove lo sviluppo di una cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti...;

VISTO il DPR n.89 del 20 marzo 2009 concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo di istruzione;

VISTI i Regolamenti recanti la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico "degli Istituti secondari di II° grado ai sensi del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge n.133 del 6 agosto 2008;

PREMESSO che il MIUR

- Favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio per la realizzazione e la definizione di un P.O.F. integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- Ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell' art. 21 della legge n.59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti nel territorio;
- Promuove nei giovani l'esercizio della Cittadinanza attiva, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- Riconosce al Volontariato quell'esperienza che contribuisce alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani;

CONSIDERATO che

il Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Associazione italiana della Croce Rossa, la FIDAS - Federazione italiana Associazioni Donatori di Sangue e la Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue FRATRES nel perseguire le rispettive finalità istituzionali, contribuiscono all' informazione e formazione degli insegnanti e dei giovani sul tema della solidarietà;

RAVVISATA

l'opportunità di agevolare la diffusione nella scuola dei principi di solidarietà e il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato ed incentivare le attività tra gli Istituti Scolastici e le strutture associative di C.R.I., FIDAS e FRATRES presenti nell'intero territorio nazionale;

SI CONVIENE

di stipulare il presente Protocollo d'intesa, di cui le considerazioni in premessa sono parte integrante, individuando: per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in seguito denominato MIUR) il Direttore Generale della Direzione per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione; per la Croce Rossa Italiana - Donatori di sangue (in seguito denominato CRI) il Commissario straordinario; per la Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue (di seguito denominata FIDAS), il Presidente Nazionale; per la Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue FRATRES (di seguito denominata FRATRES), il Presidente nazionale.

Art. 1

CRI, FIDAS e FRATRES, nel rispetto dei principi e delle finalità enunciati nel proprio Statuto, si impegnano a:

A)

- Sensibilizzare alla promozione del dono in quanto tale e del dono del sangue in particolare rivolgendosi ai docenti, al personale A.T.A. ed agli studenti e realizzando attività ed iniziative nell'ambito di un programma globale finalizzato all'Educazione alla Salute, anche in compartecipazione con altre Istituzioni e/o Associazioni di settore.
- Sensibilizzare gli studenti e tutto il personale della scuola al dono del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche, attraverso l'informazione e la formazione sulle problematiche ematologiche;
- Porre in essere interventi formativi specifici, destinati ai docenti su tematiche riguardanti l'Educazione alla Cittadinanza responsabile;
- Attivare iniziative che favoriscano la pratica del Volontariato da parte degli studenti, sia individuale, sia attraverso forme di aggregazione autonomamente gestite dagli studenti stessi;
- Promuovere, anche attraverso accordi con le rappresentanze dei genitori e gli Organi Collegiali, un'azione di sensibilizzazione e informazione presso le famiglie al fine di diffondere la pratica della donazione del sangue.

B) Le iniziative di informazione e formazione, rivolte prevalentemente a docenti e studenti, con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie, sulle problematiche ematologiche e sulla prevenzione delle malattie ad esse riferite, avranno come riferimento le linee guida definite dall'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità).

- C) Nella progettazione e/o nella coprogettazione delle pratiche di volontariato, fra referenti-educatori delle Associazioni indicate, docenti e studenti, sarà posta particolare attenzione alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze trasversali alle diverse discipline, che concorrono all'Educazione alla Salute e alla Responsabilità Sociale.
- D) Le tre associazioni, per la realizzazione delle rispettive iniziative, si avvarranno delle proprie strutture associative periferiche che potranno rapportarsi direttamente e autonomamente con le istituzioni scolastiche presenti nel territorio, per pianificare, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni suddette, interventi educativi condivisi.

Art.2

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a :

- Diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dalle tre Associazioni;
- Informare le scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente Protocollo per lo sviluppo della cultura della solidarietà;
- Promuovere il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali , nelle iniziative che le tre associazioni volessero eventualmente porre in essere in collaborazione con gli stessi.

Art.3

La partecipazione degli studenti ai progetti realizzati in attuazione del presente protocollo potrà eventualmente dar luogo al riconoscimento di Crediti formativi, qualora individuati dalle singole Istituzioni scolastiche ai fini della valutazione relativa all'esame di Stato. In nessun caso i crediti formativi possono riferirsi alla mera attività di donazione.

Art.4

Per l'attuazione della presente intesa sarà istituito un Gruppo di lavoro nazionale paritetico, composto da tre membri designati dal MIUR, da tre membri designati singolarmente dalle tre associazioni firmatarie e coordinato da un Presidente di nomina Ministeriale.

Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate e per le azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere. La Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la

comunicazione cura la costituzione e il coordinamento del Gruppo di lavoro nazionale di cui al presente articolo.

Art. 5

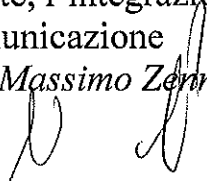
Il presente protocollo avrà la durata di anni tre, a partire dal primo giorno del mese successivo all'approvazione. Fermo restando le condizioni sopra definite, è possibile, su accordo delle parti, procedere in ogni momento alla sua risoluzione. In ogni caso, nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Roma, 7 LUG. 2010

Per il MIUR

Il Direttore Generale della Direzione per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

Massimo Zennaro



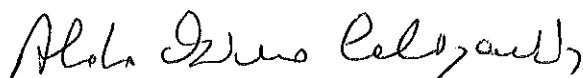
Per il Commissario straordinario della Croce Rossa Italiana

Maria Vittoria Torresi



Il Presidente Nazionale della Fidas
Federazione Italiana Associazioni
Donatori di sangue

Aldo Ozino Caligaris



Il presidente Nazionale della Consociazione Nazionale dei Gruppi donatori di sangue
FRATRES

Luigi Cardini

